

**Osservazioni di EP Produzione S.p.A.**  
**sui Piani decennali di sviluppo della rete di trasporto del gas naturale per gli anni 2019 e 2020,**  
**sulle ipotesi di scenario energetico adottate e sulla proposta di aggiornamento dei Criteri applicativi dell'ACB**

<b>Soggetto</b>	<i>EP Produzione S.p.A.</i>
<b>Tipo di società</b>	<i>Produttore di Energia Elettrica</i>
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.epproduzione.com">www.epproduzione.com</a>

Spunto		Riferimento
<b>S1.</b>	<b>Osservazioni sulle modalità di predisposizione dei Piani di Sviluppo e sul coordinamento tra gestori di trasporto.</b>	Deliberazione 468/2018/R/GAS Deliberazione 230/2019/R/GAS
<p>Siamo favorevoli all'adozione di una predisposizione biennale dei Piani decennali di sviluppo della rete di trasporto, eventualmente integrata da un report sullo stato di avanzamento del Piano. Si otterrebbe in tal modo un allineamento alle modalità di predisposizione dei TYNDP adottate in ambito europeo da ENTSO-E e ENTSO-G.</p>		

Spunto		Riferimento
<b>S2.</b>	<b>Commenti riguardanti la definizione degli scenari energetici di riferimento, la disponibilità e la trasparenza delle informazioni di input e di output e le metodologie utilizzate per la loro elaborazione, nonché la loro correlazione con le ipotesi usate a livello europeo e a livello nazionale nel settore energetico.</b>	Deliberazione 468/2018/R/GAS Deliberazione 230/2019/R/GAS Piani decennali di sviluppo dei gestori di rete di trasporto Documento di descrizione degli scenari predisposto da Terna/Snam Documento di descrizione degli scenari predisposto da Enura
...		

Spunto		Riferimento
--------	--	-------------

<b>S3.</b>	<b>Commenti riguardanti le evidenze del funzionamento del sistema gas, con particolare riferimento agli anni 2018-2019, le criticità attuali e il loro ruolo ai fini di orientare le esigenze di rinnovo e/o sviluppo delle infrastrutture di trasporto del gas.</b>	Piani decennali di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

<b>Spunto</b>		<b>Riferimento</b>
<b>S4.</b>	<b>Commenti riguardanti le criticità del sistema gas previste in futuro, i flussi di gas attesi e le correlate esigenze di rinnovo e/o sviluppo delle infrastrutture di trasporto del gas, anche in relazione agli scenari e agli obiettivi di decarbonizzazione ipotizzati dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima redatto dal Ministero dello Sviluppo Economico.</b>	Piani decennali di sviluppo dei gestori di rete di trasporto Documento di descrizione degli scenari predisposto da Terna/Snam Documento di descrizione degli scenari predisposto da Enura
...		

<b>Spunto</b>		<b>Riferimento</b>
<b>S5.</b>	<b>Commenti sugli interventi di rinnovo e/o sviluppo della Rete Nazionale e della Rete Regionale di Gasdotti rappresentati nei Piani di Sviluppo 2019 e 2020.</b>	Piani decennali di sviluppo dei gestori di rete di trasporto

Il progetto di conversione delle centrali di compressione, incluso nel Piano di sviluppo di Snam Rete Gas, prevede l'installazione nelle proprie centrali di spinta utilizzate per il trasporto del gas di elettrocompressori in sostituzione dei turbocompressori, trasformandole in impianti *dual fuel*, funzionanti sia a gas che con l'energia elettrica, al fine di ridurre i consumi e le emissioni inquinanti, ma anche per offrire servizi di flessibilità in termini di bilanciamento del sistema "a salire" e/o "a scendere".

Si rileva a tal proposito una potenziale incompatibilità con i principi di *unbundling* e con la legislazione europea ed italiana in materia (in particolare, la Direttiva UE 2009/73 e il D.Lgs. 93/11) tra la fornitura di servizi di dispacciamento in concorrenza e l'attività regolata del Gestore di Rete. La fornitura di servizi di flessibilità per il bilanciamento della rete elettrica o di ulteriori servizi (quale, ad esempio, la regolazione della tensione di rete) rappresenta infatti un'attività in concorrenza. I TSO hanno il compito di facilitare la partecipazione degli operatori di mercato in condizioni di assoluta neutralità, sotto la supervisione dell'Autorità, la quale garantisce il rispetto delle regole evitando che i soggetti regolati competano in condizione di vantaggio a danno degli operatori di mercato.

Con riferimento al progetto di metanizzazione della Sardegna del Piano di Sviluppo di Enura, si riportano di seguito alcune considerazioni:

- Si ritiene non sostenibile uno scenario che preveda un prezzo gas per la Sardegna non allineato al resto d'Italia. Riteniamo pertanto lo scenario LNG a mercato non sostenibile e discriminatorio per i consumatori di gas in Sardegna. Anche nel caso di realizzazione della Virtual Pipeline, risulta necessaria la socializzazione di tutti i costi legati alle infrastrutture e alle attività a questa collegate, considerando la connessione virtuale come un asset completamente regolato, con l'obiettivo di equiparare il costo gas in Sardegna al costo gas nel resto d'Italia, evitando l'insorgere di un ingiustificabile svantaggio competitivo per gli operatori dell'isola.
- Non soltanto il costo della *commodity* dovrebbe essere pari, in Sardegna, allo stesso prezzo al PSV previsto nel resto del mercato gas nazionale, ma anche tutti i costi aggiuntivi necessari per l'immissione di gas nella rete sarda, vale a dire attività di rigassificazione, di trasporto, di logistica nazionale e internazionale, eventuali maggiori costi per la materia prima (nel caso in cui sia necessario acquistare il gas dai terminali di rigassificazione nazionali o internazionali oppure come carichi di LNG sul mercato nazionale o internazionale, anche per garantire la sicurezza e la continuità degli approvvigionamenti o per coprire picchi di domanda) non dovrebbero comportare una penalizzazione per gli utenti sardi. Ad esempio, se così non fosse, un produttore di energia con un impianto a gas in Sardegna, che venda energia elettrica prodotta al prezzo zonale sardo, già sostanzialmente allineato al resto d'Italia, si verrebbe a trovare in una situazione di svantaggio nel mercato, dovendo acquistare la materia prima ad un prezzo tendenzialmente sempre maggiore, in quanto inclusivo dei maggiori oneri di logistica. Questo comporterebbe un evidente e non giustificabile differenziale di costo, con evidente e altrettanto ingiustificabile svantaggio competitivo per gli impianti localizzati in Sardegna.
- Per quanto detto al precedente punto, anche i costi di bilanciamento sostenuti per coprire eventuali picchi di domanda e per garantire la sicurezza negli approvvigionamenti (e.g. con acquisti di carichi spot di LNG sul mercato internazionale) dovrebbero essere necessariamente socializzati a livello nazionale.

Si richiedono, inoltre, alcuni chiarimenti in merito al progetto presentato da Enura:

- Si ritiene opportuno fornire un maggior grado di dettaglio sulla capacità pianificata e sulla localizzazione dei terminali di rigassificazione previsti sia nello scenario “Virtual Pipeline” sia nello scenario “GNL a mercato”.
- La descrizione del progetto dovrebbe presentare maggiori informazioni riguardo le tempistiche previste per la realizzazione di ciascuno dei terminali di rigassificazione, specificandone la data di entrata in esercizio nei due scenari considerati e il relativo sviluppo della rete di trasporto/distribuzione. A tal proposito, pur comprendendo l’ipotesi di una “metanizzazione progressiva” dell’isola, si ritiene fondamentale garantire uno sviluppo omogeneo dell’infrastruttura all’interno del territorio sardo, al fine di evitare penalizzazioni ingiustificate di alcune aree rispetto ad altre.
- Si richiede un chiarimento sulle motivazioni del differente numero di terminali GNL previsti nello scenario GNL a mercato (due terminali) rispetto allo scenario Virtual Pipeline (tre terminali). Si richiede inoltre di chiarire se questi terminali saranno costruiti da privati o dal gestore della rete gas e come si prevede saranno inquadrati dal punto di vista regolatorio nell’ambito dell’*unbundling* del settore.
- Non sono chiare alcune differenze di costo nella quantificazione dei Capex totali del progetto tra il caso che prevede realizzazione della Virtual Pipeline rispetto all’ipotesi di GNL a mercato: si rilevano in particolare degli scostamenti dei costi di distribuzione (che passano da 579 €m a 355 €m) e degli “altri costi” (in diminuzione, da 146 €m a 71 €m). A cosa è dovuta tale riduzione?
- Riteniamo sia necessario rappresentare in modo più chiaro le curve attese di costo del gas in Sardegna nei due scenari analizzati (comprensivo della commodity, degli oneri accessori e degli eventuali ulteriori costi di logistica nazionale e internazionale), per tutto il periodo considerato nel Piano di sviluppo, per meglio comprendere le ipotesi relative al costo della commodity, alla stima dei consumi, al grado di competitività del prezzo che le infrastrutture e gli investimenti previsti garantiranno ai consumatori gas localizzati in Sardegna rispetto ai consumatori gas del resto d’Italia.
- Si ritiene opportuno un chiarimento sui consumi di gas attesi e sulle eventuali differenze nei due scenari considerati. Nel caso fosse previsto un eventuale delta di consumo gas fra i due scenari, andrebbero chiarite le motivazioni alla base, ovvero se tale scostamento sia imputabile al differente prezzo di approvvigionamento del gas o riconducibile ad altri motivi (quali ad esempio una diversa struttura della rete di distribuzione oppure la mancata perequazione del costo delle infrastrutture) e in quale misura.
- Si chiede un chiarimento sulle modalità previste nello scenario “GNL a mercato” per la fornitura di gas nelle zone non fornite dalla rete di distribuzione, chiarendone i costi e gli eventuali impatti ambientali.

Spunto	Commenti riguardanti le opportunità di sviluppo della capacità di interconnessione contenute nei	Riferimento
S6.	Piani di Sviluppo 2019 e 2020, nonché i possibili impatti sulla rete di trasporto esistente.	Piani decennali di sviluppo dei gestori di rete di trasporto

...

Spunto		Riferimento
S7.	<b>Commenti sullo stato di avanzamento dei Piani di Sviluppo precedenti e sulla qualità e la completezza delle informazioni disponibili nei Piani di Sviluppo 2019 e 2020.</b>	Deliberazione 468/2018/R/GAS Piani decennali di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto		Riferimento
S8.	<b>Commenti e osservazioni in relazione allo sviluppo coordinato tra infrastrutture funzionalmente interconnesse (quali quelle di trasporto e di distribuzione), in particolar modo nelle aree di nuova metanizzazione, anche in relazione a rischi di duplicazione o di sviluppi disfunzionali delle infrastrutture.</b>	Deliberazione 468/2018/R/GAS Deliberazione 230/2019/R/GAS
...		

Spunto		Riferimento
S9.	<b>Commenti sulla qualità e completezza delle informazioni in merito ai costi consuntivati e stimati, relativi sia ai singoli interventi sia al Piano di ciascun gestore.</b>	Deliberazione 468/2018/R/GAS Deliberazione 230/2019/R/GAS Piani decennali di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto		Riferimento
S10.	<b>Commenti sugli aspetti metodologici delle Analisi Costi–Benefici contenute nei Piani dei gestori, nonché sulla loro capacità di rappresentare l'efficacia e l'efficienza degli interventi di sviluppo della rete di trasporto e più in generale l'utilità degli investimenti per il sistema energetico.</b>	Deliberazione 468/2018/R/GAS Deliberazione 230/2019/R/GAS Piani decennali di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto		Riferimento
<b>S11.</b>	<b>Commenti in relazione all'Appendice informativa ai Criteri applicativi dell'Analisi Costi-Benefici e in particolare relativamente alle assunzioni, ai parametri di base e ai costi <i>standard</i> ivi contenuti.</b>	Deliberazione 468/2018/R/GAS Deliberazione 230/2019/R/GAS Criteri applicativi ACB
...		

Spunto		Riferimento
<b>S12.</b>	<b>Commenti in relazione alla proposta di aggiornamento dei Criteri applicativi dell'Analisi Costi Benefici.</b>	Deliberazione 468/2018/R/GAS Proposta di aggiornamento dei Criteri applicativi
...		

**Eventuali ulteriori osservazioni**

<b>Nr. progressivo</b>	<b>Gestore/i cui l'osservazione fa riferimento</b>	<b>Capitolo/i del Piano</b>	<b>Osservazione</b>
1			
2			
...			
...			
n			